



COMUNE DI CODEVIGO

PROVINCIA DI PADOVA

COPIA

DELIBERAZIONE N° 28

DEL 30/12/2022

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto: Determinazione delle aliquote dell'Imposta Municipale Propria di cui alla Legge n. 160/2019, per l'anno 2023. Confermativa

L'annoduemilaventidue, addì **trenta** del mese di **dicembre** alle ore 19.30 nei locali della sala consiliare, previa convocazione con avvisi scritti regolarmente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

			Presenti	Assenti
1	Vessio Francesco	Sindaco	X	
2	Friso Debora	Consigliere	X	
3	Visentin Olives	Consigliere	X	
4	Lazzaro Ettore	Consigliere	X	
5	Martini Giuseppe	Consigliere	X	
6	Rubin Monia	Consigliere	X	
7	Zazzarini Silvia	Consigliere	X	
8	Piran Martina	Consigliere	X	
9	Buratto Alessandro	Consigliere		X
10	Agatea Valentina	Consigliere	X	
11	Chiggiato Luigino	Consigliere	X	
12	Mantovan Claudio	Consigliere	X	
13	Ballarin Gianluca	Consigliere		X
			11	2

Assiste alla seduta il Dott. Carraro Paola Segretario del Comune.

Il Sig. Vessio Francesco nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatore i consiglieri: Zazzarini Silvia, Piran Martina, Chiggiato Luigino

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la sotto esposta proposta di deliberazione depositata agli atti nei termini previsti dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

Il Sindaco presenta l'argomento sottolineando l'aliquota confermativa.

La **Consigliera Agatea** ribadisce le stesse richieste del punto precedente.

Il **Consigliere Mantovan** chiede informazioni sulla premessa della delibera, segnala un refuso: manca lo 0,1% al Comune.

Il **Segretario Comunale** provvede alla correzione del refuso nella sola tabella riportata in premessa, mentre si osserva che la tabella riportata nel dispositivo risulta corretta.

Il **Consigliere Mantovan** e il resto del Consiglio Comunale si ritengono soddisfatti.

Non essendoci ulteriori interventi in merito al presente argomento da parte dei Consiglieri Comunali.

Si procede alla votazione su numero 11 consiglieri presenti in sala e votanti 11 il cui risultato, accertato e proclamato come per Legge è il seguente:

Favorevoli: 9

Astenuti: 2 (Agatea e Chiggiato)

DELIBERA

di approvare la sotto esposta proposta di deliberazione che integralmente si richiama.

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere in merito,

Con voti il cui risultato, accertato e proclamato come per Legge è il seguente:

Favorevoli: 9

Astenuti: 2 (Agatea e Chiggiato)

DELIBERA

di dichiarare la presente immediatamente esecutiva.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto l'art. 49 del T.U. 267/2000 e s.m.i.;

Esaminata la proposta n. 14/2022 TRIBUTI;

ESPRIME

Parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica stessa.

Data, 06/12/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

d.ssa Eugenia Moscardi

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto l'art. 49 del T.U. 267/2000 e s.m.i.;

Esaminata la proposta:

- Certifica l'effettivo svolgimento dell'istruttoria contabile sull'argomento in oggetto ed esprime, in ordine alla regolarità contabile, parere:
 - o **Favorevole**
 - o Contrario per i seguenti motivi:

- Attesta che il presente atto non necessita di parere contabile

Data, 06/12/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Dott. Federico Sparapan

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta della Giunta Comunale,

Premesso che:

- l'art. 1, comma 738 della Legge del 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020) dispone che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge n. 160;
- l'art. 1, comma 780 della Legge del 27 dicembre 2019 n. 160 dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI.

Visto il regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta municipale propria, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 22/05/2020;

Richiamate le ultime deliberazioni

- di Consiglio Comunale n. 11 del 22/05/2020 con la quale sono state determinate le aliquote dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2020, confermativa;
- di Consiglio Comunale n. 35 del 23/12/2020 con la quale sono state determinate le aliquote dell'Imposta Municipale Propria di cui alla Legge n. 160/2019, per l'anno 2021, confermativa;
- di Consiglio Comunale n. 37 del 29/12/2021 Determinazione delle aliquote dell'Imposta Municipale Propria di cui alla Legge n. 160/2019, per l'anno 2022, confermativa;

Dato atto che, in materia di aliquote, la Legge del 27 dicembre 2019 n. 160 dispone, all'articolo 1:

- comma 748, che l'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il Comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento;
- comma 750, che l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del Decreto Legge n. 557 del 1993, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento;

- comma 751, (...) A decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU;
- comma 752, che l'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- comma 753, che per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al 0,76 per cento;
- comma 754, che per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 114 del 05.12.2022 con cui è stato approvato lo schema di bilancio di previsione finanziario 2023-2025, la nota integrativa e il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;

Dato atto che la bozza di bilancio 2023-2025 è stata predisposta tenendo conto di tutte le misure previste dalla vigente legislazione in tema di finanza degli enti locali;

Ritenuto di confermare, per l'anno 2023, le aliquote dell'imposta municipale propria approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 29/12/2021 ad oggetto: "Determinazione delle aliquote dell'Imposta Municipale Propria di cui alla Legge n. 160/2019, per l'anno 2022", come da prospetto sotto riportato:

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALIQUOTA (per cento)
Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,5%
Fabbricati rurali strumentali	0,1%
Terreni agricoli	0,76%
Aree fabbricabili	0,96%
Immobili ad uso produttivo categoria D, ad eccezione della categoria D10	0,86% (0,76% Stato – 0,1 Comune)
Per tutti gli immobili diversi dall'abitazione principale e dalle fattispecie di cui sopra	0,86%.

Dando atto che decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU (art. 1 comma 751 L. n. 160/2019);

La detrazione per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (art. 1, comma 749, della L. n. 160/2019) è fissata in € 200,00; dall'imposta dovuta si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616.

Richiamato l'art. 1, comma 756, della L. n. 160/2019, il quale dispone che, a decorrere dall'anno 2021, i comuni, in deroga all'articolo 52 del D. Lgs. n. 446/1997, hanno la possibilità di diversificare le aliquote IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate da apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze.

Rilevato che, ai sensi dell'art. 1, comma 757 della L. n. 160/2019, anche qualora il Comune non intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate dalla Legge n. 160/2019, la deliberazione di approvazione delle aliquote deve essere

redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale, che consente l'elaborazione di un apposito prospetto delle stesse.

Preso atto che:

- la Risoluzione n. 1/DF del MEF, del 18 febbraio 2020, ha chiarito che l'obbligo di compilazione del predetto prospetto delle aliquote dell' IMU inizierà a decorrere dall'anno d'imposta 2021;
- il prospetto delle aliquote IMU di cui al sopra citato comma 757 formerà, a decorrere dal 2021, parte integrante della deliberazione con cui vengono approvate le aliquote dell'imposta comunale.
- dalla decorrenza dell'obbligo suddetto, la deliberazione di Consiglio Comunale che non sia accompagnata dal prospetto delle aliquote, quale parte integrante della medesima, non sarà idonea a produrre efficacia.

Evidenziato che alla data odierna il Ministero dell'Economia e delle Finanze non è intervenuto con proprio provvedimento in merito;

Atteso che, ai sensi del comma 767, dell'art. 1, L. n. 160/2019, le aliquote e i regolamenti hanno efficacia per l'anno di riferimento purché siano pubblicate sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno.

Rilevato che la pubblicazione di cui al punto precedente prevede l'inserimento del prospetto delle aliquote, di cui al citato comma 757, e del testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;

Evidenziato che, in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente;

Visto l'art. 1 comma 169, della L. n. 296/2006 secondo cui: *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*.

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante : *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"*.

Visto il D. Lgs. 15 novembre 1993, n. 507 e successive modificazioni ed integrazioni.

Visto il parere tecnico espresso ai sensi dell' art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal responsabile del Servizio Tributi.

Acquisito il parere di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal responsabile del Servizio Finanziario.

Con voti _____, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1- di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2- di determinare e confermare, **per l'anno 2023**, le aliquote dell'imposta municipale propria approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 29/12/2021 ad oggetto: *"Determinazione delle aliquote dell'Imposta Municipale Propria di cui alla Legge n. 160/2019, anno 2022"*, come da prospetto sotto riportato:

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALIQUOTA (per cento)
Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze.	0,5%
Fabbricati rurali strumentali	0,1%
Terreni agricoli	0,76%
Aree fabbricabili	0,96%
Immobili ad uso produttivo categoria D, <i>ad eccezione della categoria D10</i>	0,86% (0,76% Stato- 0,1% Comune)

Per tutti gli immobili diversi dall'abitazione principale e dalle fattispecie di cui sopra.	0,86%.
---	--------

3. di dare atto che, ai sensi dell' art. 1 comma 751 della L. n. 160/2019, dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU;

4. di dare atto che la detrazione per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (art. 1, comma 749, della L. n. 160/2019) è fissata in € 200,00; dall'imposta dovuta si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616.

5. di dare atto che le predette aliquote e detrazioni avranno decorrenza dal 1° gennaio 2023.

6. di dare atto che quanto non espressamente disciplinato nel presente provvedimento trova richiamo nelle norme e nei regolamenti vigenti che disciplinano l'attuale imposta.

7. di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze nei termini stabiliti;

8. di pubblicare la presente deliberazione all'Albo Pretorio e nella sezione apposita del sito istituzionale.

Successivamente, stante l'urgenza del provvedimento, con voti _____ espressi nella forma di legge

DELIBERA

1) di dare al presente atto immediata esecutività, ai sensi dell'art. 134 del T.U. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Fto Avv. Vessio Francesco

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto Dott. Carraro Paola

REFERATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 T.U. 267/2000)

Certifico io sottoscritto Messo Comunale che il presente verbale viene pubblicato in data odierna all'Albo Online, per quindici giorni consecutivi.

Lì, 02.02.2023

IL MESSO COMUNALE
f.to Paola Ranzato

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì,

IL FUNZIONARIO

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____

- ai sensi dell'art. 134 T.U. 267/2000, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile;
- decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (Art. 134 T.U. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

Fto Dott. Carraro Paola